



COMUNE di PORTO AZZURRO

Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 25.03.2021

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **13.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano :

1 - PAPI Maurizio	P	Sindaco
2 - TOVOLI Marcello	A	Assessore – ViceSindaco
3 - GUELFU Gisella	P	Assessore
4 – ROCCO Guerrino	P	Assessore
5 - LAMBARDI Antonio	A	Assessore

Totale presenti: 03

Totale assenti: 02

Assiste il Segretario Comunale Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. Maurizio PAPI, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, in linea con quanto delineato dal D.Lgs. 17.10.2009 n. 150 finalizzato ad una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, agli artt. 1, 7 e 57, così come modificati dall'art. 21 della L. 04.11.2010 n. 183, individua "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATI, in particolare, gli art. 7, comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 165/2001 che così dispongono:

- l'art. 7 comma 1: Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

- l'art. 57:

comma 1: Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

comma 3: Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

VISTA la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.03.2011 "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di seguito indicati come CUG";

RICHIAMATO il punto n. 3 della suddetta direttiva nel quale e sono indicati, in sintesi, gli obiettivi che il Legislatore ha inteso perseguire con l'intervento di modifica al Decreto Lgs. n. 165/2001 operato con la Legge n. 183/2010 su menzionata, tra i quali sono annoverati quelli di seguito riportati:

"Il CUG, seppure in una logica di continuità con i Comitati per le pari opportunità ed i Comitati per il contrasto del fenomeno del mobbing, si afferma come soggetto del tutto nuovo, attraverso il quale il legislatore, tenendo conto delle criticità esistenti, intende raggiungere più obiettivi:

a) Assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua. Senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere, l'ampliamento ad una tutela espressa nei confronti di ulteriori fattori di rischio, sempre più spesso coesistenti, intende adeguare il comportamento del datore di lavoro pubblico alle indicazioni della Unione Europea.

b) Favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni lavorative, anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici.

RICHIAMATI, inoltre, a titolo esemplificativo il complesso dei compiti di natura propositiva, consultiva e di verifica ricondotti all'ambito delle competenze demandate al suddetto organismo, così come indicati al punto n. 3.2 *Compiti* della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04.03.2011 sopra citata;

CONSIDERATO inoltre che i CUG, come si evince dalle disposizioni normative richiamate, costituiscono uno strumento utile alle stesse amministrazioni nelle quali operano per favorire la corretta gestione del personale sotto il profilo della garanzia della parità ed il contrasto delle discriminazioni, dirette e indirette, intese in un'ampia accezione che va da quella di genere, età, razza, origine etnica, disabilità e lingua fino alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni di carriera e alla sicurezza;

RILEVATO altresì che il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 139 del 2/8/2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto; "Direttiva Per L'istituzione Del Comitato Unico Di Garanzia Per Le Pari Opportunità, La Valorizzazione Del Benessere Di Chi Lavora E Contro Le Discriminazioni Ex Art. 21 L. 183/2010";

VISTA la direttiva 04/03/2011 emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità che detta le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità", la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, tenendo conto della specificità degli ordinamenti dei singoli contratti collettivi delle amministrazioni pubbliche;

RILEVATO che le Linee guida, ed in particolare le "modalità di funzionamento", prevedono tra l'altro che:

- il C.U.G. è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale;
- i/le componenti del C.U.G. medesimo rimangono in carica quattro anni con la possibilità di un solo rinnovo;
- il Comitato è così composto:
 - a. da un componente titolare e da un componente supplente designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative a livello di Ente;
 - b. da un pari numero di rappresentanti del personale comunale, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi; i componenti del Comitato saranno nominati tenendo conto del percorso professionale, dell'esperienza e delle attitudini relazionali maturati nell'ambito delle pari opportunità e del contrasto;
 - c. dal Segretario Comunale, con funzioni di Presidente;

PRESO ATTO dei dipendenti segnalati dalle OO.SS. aziendali in data 5/3/2021 e 24/3/2021 quali componenti effettivi e supplenti individuati nelle seguenti persone:

Componenti effettivi

1. Paolini Silvia;
2. Pacinotti Alessandra;
3. Realini Uggeri Nerio;

Componenti supplenti

-
-
3. Angellotti Claudio;

CONSIDERATO che il C.U.G. ha funzione paritetica e che le Organizzazioni sindacali hanno designato componenti di sesso maschile e componenti di sesso femminile e che, pertanto, i rappresentanti dell'Amministrazione dovranno assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi;

SENTITE le Posizioni Organizzative/Responsabili di Area i quali hanno indicato i seguenti nominativi di dipendenti:

Componenti effettivi

1. Mazzei Vilmano;
2. Satto Ciro;
3. Pacinotti Francesca;

Componenti supplenti

1. -
2. -
3. Zamparelli Assunta;

RITENUTO, pertanto, doversi procedere alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, in attuazione del sopra richiamato art.57, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 aggiunto dall'art.21 della Legge n.183/2010 per come dettagliatamente indicato nel dispositivo del presente atto;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento con riferimento all'oggetto dalla presente deliberazione, è la posizione organizzativa responsabile del servizio personale, attualmente Dr. Vilmano Mazzei;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso sulla presente deliberazione ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n.267/2000 e succ. modd. ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1) DI COSTITUIRE, in attuazione dell'art.57, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001, aggiunto dall'art.21 della Legge n.183/2010, il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, come segue:

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE**1. Componenti effettivi**

1. Mazzei Vilmano;
2. Satto Ciro;
3. Pacinotti Francesca;

Componenti supplenti

1. -
2. -
3. Zamparelli Assunta;

RAPPRESENTANTI DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI AZIENDALI

Componenti effettivi

1. Paolini Silvia;
2. Pacinotti Alessandra;
3. Realini Uggeri Nerio;

Componenti supplenti

-
-
3. Angellotti Claudio;

designando per le funzioni di Presidente il Segretario Comunale, Dr.ssa Francesca Barberi Frandanisa;

2) DI DARE ATTO che il C.U.G., entro 60 giorni dalla sua costituzione, è tenuto ad adottare un regolamento interno per disciplinare le modalità di funzionamento dello stesso per come indicato al punto 3.4 della citata Direttiva ministeriale del 04/03/2011 alla quale si rimanda per tutti gli adempimenti attinenti;

3) DI INCARICARE il servizio personale per gli adempimenti inerenti e conseguenti, ivi compresa la consegna del presente atto a tutti i dipendenti interessati e la sua diffusione tramite il sito internet del Comune di Porto Azzurro;

4) DI TRASMETTERE il provvedimento OO.SS. di categoria e alle R.S.U, nonché alla Consigliera provinciale per le pari opportunità;

5) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita dell'assunzione del parere di regolarità contabile.

6) DI TRASMETTERE copia del presente atto alla Consigliera di Parità competente per territorio;

7) DI COMUNICARE la presente delibera ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000 TUEL.

e con separata votazione unanime:

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dr. Maurizio PAPI

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA

Publicata all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni naturali e consecutivi a partire da oggi ai sensi dell'art.32 comma 1 della L. 69 del 18.06.09.

Addi, _____



Il Responsabile Ufficio Segreteria
Alessandra PACINOTTI

Il Responsabile Ufficio Segreteria, certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico visualizzabile sul sito web istituzionale per 15 giorni ed ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi senza seguito di opposizioni.

Addì, _____

Il Responsabile Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Alessandra PACINOTTI

PARERE DEL RESPONSABILE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

Il sottoscritto Dr. Vilmano MAZZEI - Responsabile Area Economico/Finanziaria, dà atto della regolarità tecnica della presente delibera ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

Addì, 25.03.2021

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria
F.to Dr. Vilmano MAZZEI

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Il Segretario Comunale – Dr. Francesca BARBERI FRANDANISA

Addì, _____



[Handwritten signature]